



**POLITECNICO
DI TORINO**

**Servizio di conciliazione vita-lavoro:
assistenza domiciliare - CIG 7546960C66**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Il Responsabile Unico del Procedimento
- dott. Enrico Borgo -

Sommario

Sezione I – Profili contrattuali.....	3
1. Premessa.....	3
2. Definizioni generali.....	3
3. Oggetto dell'affidamento	4
4. Durata.....	4
5. Verifica di conformità.....	5
6. Ammontare dell'appalto	5
7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	5
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	5
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Affidataria	6
10. Clausola sociale.....	6
11. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	6
13. Clausola risolutiva espressa	7
14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip.....	9
15. Esecuzione in danno	9
16. Disdetta del contratto da parte dell'Affidataria	9
17. Cessione del contratto e cessione dei crediti	9
18. Recesso	9
19. Prezzi e modalità di fatturazione	10
20. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	11
21. Inadempienze e penalità.....	11
22. Subappalto	12
23. Foro competente	12
24. Disciplina in tema di privacy.....	12
25. Rinvio	13
Sezione II – Specifiche tecniche.....	14
26. Utenza del servizio.....	14
27. Organizzazione del servizio	14
28. Descrizione del servizio/caratteristiche del personale	15
29. Modalità di attivazione del servizio e service level agreement	16
30. Composizione e requisiti minimi del team di lavoro	17
31. Formazione del personale	18
32. Sicurezza	18
33. Elementi di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa	18
Sezione III – Criterio di aggiudicazione	21
34. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria	21
35. Valutazione offerta tecnica.....	21
36. Valutazione offerta economica	23

Sezione I – Profili contrattuali

1. Premessa

Il servizio oggetto di affidamento offre un supporto al personale del Politecnico di Torino che si trova a dover affrontare situazioni problematiche relative all'assistenza e alla cura di familiari anziani e/o con disabilità, anche al fine di agevolare la conciliazione vita/lavoro.

Utenza del servizio: il servizio potrà essere rivolto anche a tutto il personale che si trovi **temporaneamente** in una situazione di parziale non autosufficienza o in situazioni critiche di salute personale.

Il servizio si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto di “welfare aziendale” dell'Ateneo, che ha lo scopo di promuovere pari opportunità per i lavoratori e le lavoratrici in un contesto di benessere organizzativo.

Per offrire delle soluzioni che possano dare un maggiore sostegno alle famiglie il servizio prevede l'assistenza domiciliare - dalle un minimo di 2 ad un massimo di 20 ore settimanali - con un cofinanziamento a carico dell'Ateneo nella misura del 70% del costo totale (il restante 30% sarà a carico del richiedente).

Data la composizione variegata del personale destinatario dell'iniziativa (personale tecnico-amministrativo, personale docente, dottorande/i, assegniste/i, collaboratrici/collaboratori) il servizio dovrà essere strutturato nella forma più flessibile possibile, al fine di andare incontro alle reali esigenze di conciliazione dei tempi vita-lavoro delle/degli utenti. Allo stesso tempo si dovrà privilegiare continuità e attenzione alla qualità nell'organizzazione del lavoro.

A titolo indicativo, si fa presente che nel periodo 2016 – 2018 sono state erogate ca. 3.000 ore di assistenza domiciliare .

Area geografica: il servizio di assistenza domiciliare è garantito per i residenti in Torino e nei Comuni della Città Metropolitana.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Affidataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale d'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Affidataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'affidamento

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento di un servizio di conciliazione vita-lavoro: assistenza domiciliare.

L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità, dei tempi e dei livelli di servizio descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto di affidamento.

Le specifiche tecniche del servizio, le modalità ed i tempi di esecuzione dello stesso sono dettagliatamente descritti nella sezione II del presente CSO.

4. Durata

L'affidamento del servizio di cui al presente CSO avrà durata di due anni, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione, risultante dal relativo verbale, fatta salva la possibilità di variazioni della durata stessa determinate dalle effettive esigenze dell'utenza riscontrate nel corso dell'esecuzione. In particolare:

- l'affidamento s'intenderà comunque terminato prima della predetta scadenza biennale in caso di esaurimento dell'importo contrattuale stabilito all'esito della procedura di selezione del CSO
- qualora alla scadenza del predetto termine biennale, siano stati effettivamente affidati all'appaltatore servizi in misura inferiore all'ottanta per cento dell'importo contrattuale, la durata dell'affidamento sarà prorogata fino al raggiungimento di tale soglia minima.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- di richiedere, al termine del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata, il rinnovo del contratto per ulteriori 2 (due) anni, alle medesime condizioni contrattuali, nessuna esclusa, previste nel contratto originario
- di disporre la proroga dell'affidamento, ai sensi dell'art. 106. Comma 11 del D. Lgs. 50/2016, per il tempo strettamente necessario per l'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, D. Lgs. 50/2015, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. In tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i servizi oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 10 gg. lavorativi dalla richiesta, salva la possibilità di concordare con la Stazione Appaltante un termine più breve. Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

5. Verifica di conformità

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

All'esito positivo della verifica di esecuzione, e comunque non oltre i termini previsti dall'art.4, commi 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, il Responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'affidatario.

Nel caso di difformità delle prestazioni o parti di esse alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 15 giorni - le difformità riscontrate, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto.

6. Ammontare dell'appalto

L'importo posto a base dell'affidamento è pari a euro **90.000,00 + IVA (se dovuta)**, al netto delle varianti contrattuali.

Il valore economico massimo dell'opzione di rinnovo di cui al paragrafo 4 del presente CSO è di Euro **90.000,00 + IVA (se dovuta)**.

Il valore economico massimo dell'opzione di proroga di cui all'art. 106, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 è pari a euro **22.500,00 + IVA (se dovuta)**.

Il valore economico massimo dell'affidamento, comprensivo di tutte le opzioni previste dalla disciplina di gara, è di euro **202.500,00 + IVA (se dovuta)**.

Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

7. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato articolo 103. La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da imprese bancarie o

assicurative in possesso dei requisiti di cui al comma 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto in presenza delle condizioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI. La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Affidataria

L'Affidataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che si possono verificare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Affidataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Affidataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

10. Clausola sociale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'Allegato A al presente CSO, che contiene il numero degli addetti con indicazione degli eventuali lavoratori svantaggiati, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

11. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Affidataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici. In particolare, l'Affidataria, all'atto della firma del contratto, accetta

tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Affidataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare, l'Affidataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

12. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Affidataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Affidatario dei maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate all'Affidataria in fase di esecuzione del contratto, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

13. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione della prestazione contrattuale;

- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione della prestazione contrattuale, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, comma 1, lett. a del D. L. 187/2010 le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D. Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, comma 17 e 18 del D. Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte delle prestazioni eseguite in modo completo ed

accettate dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico il servizio ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, comma 1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

15. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà sostituirsi all'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni ovvero potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

16. Disdetta del contratto da parte dell'Affidataria

Qualora l'Affidataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Affidataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

17. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 116, comma 13, D. Lgs. 50/2016.

18. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 109 D. Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

19. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Affidataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

Pertanto, nessun compenso può essere richiesto dall'affidatario per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi appaltati, anche se non esplicitamente specificati nel presente capitolato.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della prestazione.

Il corrispettivo dovuto per il servizio sarà erogato a seguito di fatturazione mensile posticipata che dovrà seguire il seguente iter:

- entro i 10 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni mese, l'Impresa Affidataria dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto, attraverso modulistica concordata tra le parti, l'orario d'inizio e di fine di ogni prestazione giornaliera. Tale documento dovrà essere controfirmato dall'assistito ove possibile, oppure dal richiedente del servizio;
- entro i 5 gg. lavorativi successivi alla ricezione della predetta documentazione, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad emettere il certificato di pagamento riferito al periodo, secondo lo schema allegato al presente CSO sub. n. B;
- l'Impresa Affidataria provvederà ad effettuare la fatturazione elettronica sulla base del certificato di pagamento di cui al punto precedente, emettendo:
 - o una fattura verso il Politecnico di Torino per la percentuale di ore erogate, a carico dell'Ateneo per una quota pari al 70% dell'importo complessivo, con applicazione della ritenuta dello 0,5%, prevista dall'art. 30, comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016, all'importo netto delle prestazioni rilevato dal report e verificato dal Direttore dell'Esecuzione;
 - o una fattura per il singolo richiedente, per la quota a carico dello stesso pari al 30% dell'importo complessivo.

In ordine alla predetta ritenuta dello 0,5%, si ricorda che le somme così trattenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e del certificato di pagamento finale.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione delle fatture elettroniche attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, comma 5, D. Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

20. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

21. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Affidataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- in caso di ritardi nell'erogazione dei servizi: penale di € 30,00 per ogni ora o frazione di ora superiore ai 15 minuti di ritardo;

- ripetute segnalazioni di insoddisfazione sul servizio da parte dell'utenza: penale in ragione dell'un per mille del valore economico del servizio.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

22. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, considerata la natura e la modalità di esecuzione delle prestazioni, la Stazione Appaltante non ammette la possibilità che l'Affidatario proceda al subappalto.

23. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

24. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino è Titolare del trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti e per le finalità connesse all'appalto.

L'Affidatario sarà nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, ed è pertanto tenuto a:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento;
- b) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- c) adottare tutte le misure richieste ai sensi dell'art. 32 del GDPR in tema di sicurezza del trattamento;
- d) rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
- e) tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- f) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;

- g) su scelta del Titolare del trattamento, cancellare o restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- h) mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi dell'art. 28 del GDPR e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- i) tenere un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del titolare;
- j) informare, tempestivamente, il Titolare (inviando una comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo ciso@pec.polito.it) di ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso non autorizzato ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ed a prestare ogni necessaria collaborazione al Titolare in relazione all'adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti di notifica delle suddette violazioni all'Autorità ai sensi dell'art. 33 del GDPR o di comunicazione della stessa agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR. La comunicazione al Titolare conterrà almeno le seguenti informazioni:
 - 1. la natura della violazione dei dati personali
 - 2. la categoria degli interessati
 - 3. contatto presso cui ottenere più informazioni
 - 4. interventi attuati o che si prevede di attuare
- k) rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i, e dalla normativa che verrà emanata in attuazione al GDPR.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto stipulato, fermo restando il risarcimento da parte dell'Impresa Aggiudicataria, di tutti i danni derivanti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore; i dati di contatto del Titolare sono:

- PEC → politecnicoditorino@pec.polito.it
- per informazioni e chiarimenti → privacy@polito.it

Il Responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile all'indirizzo mail dpo@polito.it.

25. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

Sezione II – Specifiche tecniche

26. Utenza del servizio

Personale destinatario del servizio.

Può usufruire del servizio di assistenza domiciliare:

- Il personale del Politecnico di Torino docente e ricercatore, personale tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, dottorandi/e, assegnisti/e, collaboratori/collaboratrici, nella condizione di essere parzialmente non autosufficiente, in situazioni critiche di salute personale o di disabilità;
- i componenti del nucleo familiare (coniuge, convivente, figli) del personale sopra indicato che si trovino nelle medesime situazioni di disagio;
- altri familiari di primo grado (madre, padre). Il servizio potrà essere esteso, previa autorizzazione dell'Ateneo, anche ai familiari anziani affini di primo grado (padre, madre del coniuge/convivente).

Area geografica: il servizio è disponibile per gli assistiti residenti in Torino e nei Comuni della Città Metropolitana.

Luogo in cui viene offerto il servizio: le prestazioni saranno garantite presso l'abitazione dell'utente. In caso di necessità dell'assistito e previa autorizzazione del Politecnico di Torino, la prestazione potrà anche essere fornita in altro luogo (es. domicilio del/della lavoratore/lavoratrice del Politecnico di Torino, casa di cura, ospedale etc).

27. Organizzazione del servizio

Compiti del Politecnico di Torino

L'Ateneo si occupa dell'organizzazione del servizio per i seguenti aspetti:

- predisposizione del regolamento del servizio;
- definizione del calendario annuo del servizio;
- promozione del servizio attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo (sito web, etc);
- raccolta e valutazione delle richieste;
- trasmissione delle richieste all'Affidatario;
- monitoraggio e valutazione del servizio (coordinamento con l'Affidatario, colloqui con i richiedenti, somministrazione periodica di questionari di soddisfazione e valutazione del servizio).

Compiti dell'Affidatario

- individuazione del personale competente;
- individuazione di un Coordinatore del servizio che diventerà la figura di riferimento per il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- partecipazione ai colloqui preliminari necessari per l'attivazione del servizio in presenza dei richiedenti. I colloqui si svolgeranno presso la sede del Politecnico di Torino per l'individuazione della tipologia di assistenza necessaria, dell'operatore/ice da coinvolgere e della modalità di espletamento della prestazione;
- coordinamento e costante collaborazione del Coordinatore del servizio con l'Ufficio Formazione e Welfare per l'organizzazione, l'avvio, la gestione, il monitoraggio e la valutazione dei singoli casi;

- partecipazione del Coordinatore del servizio a incontri con il Direttore dell'esecuzione del contratto per il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio ed eventuali problemi riscontrati;
- redazione di un progetto personalizzato di assistenza per ogni utente che evidenzia le finalità, le modalità e gli obiettivi e i risultati attesi dall'intervento;
- rendicontazione delle ore erogate e fatturazione delle stesse all'Ateneo e agli/alle richiedenti;
- redazione di una relazione semestrale sui casi seguiti.

28. Descrizione del servizio /caratteristiche del personale

A. Continuità del servizio

Il servizio è finalizzato a fornire un valido supporto al lavoratore/lavoratrice del Politecnico di Torino e/o per un familiare che abbia necessità di assistenza.

L'Affidatario garantisce l'individuazione di un'unica/o assistente all'utente, al fine di garantire la continuità della figura assistenziale per il/la lavoratore/lavoratrice del Politecnico di Torino e/o per il familiare.

Allo stesso tempo l'Affidatario, concordandolo con l'Ateneo e l'utente interessato, garantisce l'invio presso l'utente di un/una assistente sostituto/a in caso di assenza della risorsa individuata/o (ferie, malattie, dimissioni anticipate).

Il personale impiegato, qualificato secondo i bisogni e le caratteristiche del servizio, costituirà un'équipe di persone fisse, disponibili a coprire le richieste e ad assicurare la continuità delle figure di riferimento.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto avrà la facoltà di richiedere la sostituzione della risorsa impiegata qualora a seguito di segnalazione venisse a mancare il rapporto di fiducia tra assistito e operatore; la reintegrazione dell'équipe dovrà avvenire attraverso l'inserimento di una risorsa in possesso dei requisiti minimi di cui al successivo par. 29 e dovrà essere preventivamente autorizzato dal Direttore dell'esecuzione.

B. Modalità di erogazione del servizio

Il servizio dovrà essere erogato dal lunedì al venerdì dalle h 8:00 alle h 19:00. Potrà essere richiesto un impegno orario settimanale che va da un minimo di 2 ad un massimo di 20 ore, con un impegno giornaliero minimo di 2 ore; qualora, a causa di imprevisti, si renda necessario prolungare l'assistenza oltre la durata concordata, il corrispettivo dovuto per lo stesso sarà incrementato in ragione dell'equivalente di 15 minuti di servizio per ogni quarto d'ora o frazione di quarto d'ora di eccedenza.

L'Ateneo si riserva di modificare, in sede di regolamento, i limiti settimanali di richiesta del servizio ed eventuali interruzioni (festività nazionali, periodo estivo), in relazione alla disponibilità di budget.

C. Contenuti del servizio e compiti delle /degli assistenti domiciliari

1. Prestazioni di assistenza domiciliare rese da operatori ADEST/OSS consistenti in attività di:

- aiuto per l'igiene personale e il bagno;
- interventi di mobilitazione della persona allettata;
- interventi di prevenzione delle piaghe da decubito;
- medicazioni semplici;

- aiuto nella preparazione e assunzione del pasto;
- aiuto nella cura delle condizioni igieniche personali e del contesto abitativo;
- sostegno relazionale attraverso la compagnia e l'accompagnamento esterno ad iniziative di partecipazione alla vita sociale e della comunità;
- accompagnamento dell'utente a esami e visite mediche, visite di controllo, visite fiscali;
- disbrigo pratiche burocratiche (prenotazione visite mediche, aiuto negli acquisti, piccole commissioni e simili).

2. Prestazioni di assistenza domiciliare per disabili rese da EDUCATORI PROFESSIONALI consistenti in attività di:

- supporto al compito educativo della famiglia e sostegno nella gestione del disabile;
- mantenimento e/o rafforzamento delle capacità psico-fisiche del disabile;
- intervento educativo mirato al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà, al fine di migliorare il livello di autonomia;
- sostegno relazionale attraverso la compagnia e l'accompagnamento ad iniziative di socializzazione, animazione e di recupero.

D. Accompagnamenti fuori casa

Qualora si manifesti la necessità di accompagnamento dell'assistito all'esterno delle sedi del domicilio, gli spostamenti potranno avvenire esclusivamente attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici (taxi, bus etc) e la relativa spesa sarà a carico del richiedente il servizio.

E. Utilizzo per brevi periodi/emergenze

Nonostante l'impostazione continuativa del servizio, possono essere valutate anche le richieste di assistenza per eventuali problematiche temporanee di più breve periodo (emergenze per le quali la/il lavoratrice/lavoratore abbia bisogno di un supporto nella cura e assistenza), che richiedono dunque flessibilità e rapidità nella capacità di risposta dell'Affidatario. Rientrano in tale tipologia anche le prestazioni occasionali (a titolo meramente esemplificativo: accompagnamenti occasionali, disbrigo commissioni etc).

29. Modalità di attivazione del servizio e service level agreement

Il servizio sarà attivato secondo la procedura e le tempistiche descritte nel seguito:

- **Richiesta del servizio:** il singolo utente che intende usufruire del servizio dovrà presentare apposita richiesta fornendo tutte le informazioni necessarie (durata del servizio, orari richiesti, sede dell'intervento, contatti, esigenze di cura etc...), raccolte attraverso la compilazione di un modulo di iscrizione e di una scheda sanitaria. La richiesta dovrà essere indirizzata al Direttore dell'Esecuzione del contratto, che provvederà a trasmetterla all'Affidatario.
- **Incontro preliminare per l'attivazione del servizio:** il Coordinatore del servizio incontrerà il richiedente in presenza del Direttore dell'esecuzione del contratto, per un momento di conoscenza e definizione dei bisogni. Tali incontri avverranno presso il Politecnico di Torino.

- **Attivazione del servizio presso il domicilio dell'assistito:** il servizio sarà attivato sulla base degli orari e del monte ore concordato durante l'incontro preliminare. Sarà inoltre definito un momento di compresenza con il richiedente presso il luogo di assistenza, al fine di consentire l'inserimento dell'operatore.
- **Tempistica di attivazione:**
 - La richiesta deve essere presentata dal richiedente al Direttore dell'Esecuzione con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di inizio del servizio.
 - Il Direttore dell'esecuzione provvederà alla trasmissione della richiesta all'Affidatario entro 4 giorni lavorativi dalla ricezione.
 - L'Affidatario provvederà all'attivazione del servizio entro 6 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta da parte del Direttore dell'esecuzione.
 - Qualora non venga rispettata la tempistica di presentazione della richiesta, l'Affidatario si impegnerà a soddisfare l'esigenza compatibilmente con la disponibilità di personale.

30. Composizione e requisiti minimi del team di lavoro

E' richiesta l'assistenza tramite l'ausilio di due figure professionali:

- **O.S.S.** - Operatore Socio Sanitario per: anziani autosufficienti e non autosufficienti, persone con disabilità
- **E.P.** - Educatore Professionale per: persone con disabilità psico/fisica

Il team di lavoro dedicato all'espletamento del servizio dovrà essere composto da:

- **10 risorse professionali** in possesso di attestato ADEST/ O.S.S.
- **2 risorse professionali** in possesso di diploma di educatore professionale universitario abilitante o di titolo equipollente.

Il personale dedicato al servizio deve essere assunto esclusivamente con contratto di lavoro dipendente subordinato, eventualmente anche a tempo determinato nell'espletamento del servizio. Il personale impiegato dovrà possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi:

- **QUALIFICA PROFESSIONALE:**

- o Le/gli assistenti domiciliari impiegati nel servizio di assistenza per il Politecnico di Torino devono essere in possesso di attestato ADEST/O.S.S. (Operatore Socio-Sanitario) rilasciato da Agenzie professionali accreditate ed avere esperienza pregressa di almeno due anni nello svolgimento del servizio oggetto di affidamento.
- o Le/gli educatrici/educatori impiegati nel servizio di assistenza per il Politecnico di Torino devono essere in possesso di diploma di educatore professionale universitario abilitante o di titolo equipollente ed avere esperienza pregressa di almeno due anni nello svolgimento del servizio oggetto di affidamento. L'Affidatario avrà il compito di vigilare che tutto il personale impiegato mantenga, nel corso del servizio, un atteggiamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utente e dei suoi familiari.

31. Formazione del personale

L'Affidatario è tenuto a garantire la formazione e l'aggiornamento professionale del personale impiegato per le prestazioni effettuate e a darne, su richiesta, riscontro al Direttore dell'Esecuzione del servizio.

32. Sicurezza

L'Affidatario è tenuto alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro assumendosene la piena responsabilità in caso di inadempienza, tenendo fin da ora sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. L'Affidatario si obbliga a far osservare scrupolosamente al personale impiegato le norme antinfortunistiche e a dotarlo di quanto necessario per la prevenzione degli infortuni nonché di attuare le prescrizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

33. Elementi di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'attribuzione dei punti tecnici nell'ambito della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sulla base degli elementi di valutazione e dei criteri di giudizio riportati nel seguente prospetto:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
EV1 Progetto del servizio	EV1.a Organizzazione del servizio Verranno valutate: • le Modalità di gestione, organizzazione e programmazione del servizio • la metodologia di lavoro per la cura, sostegno ed assistenza dell'utente • le attività a sostegno della socializzazione e dell'inclusione dell'utente (ad es. partecipazione ad attività ricreative); • le modalità della gestione delle variazioni orarie rispetto al piano di intervento concordato inizialmente con l'utente. La valutazione verrà effettuata mediante il metodo del confronto a coppie (cfr. infra par. 35)	15 punti MAX

	EV1.b Azioni di supporto e sostegno Verranno valutate: - le azioni di sostegno e supporto al caregiver in termini di informazione, counseling ed educazione alla salute - la disponibilità a gestire, per conto dell'utente, richieste di servizi aggiuntivi a supporto del disbrigo di pratiche burocratiche, quali a titolo esemplificativo la richiesta di invalidità, la richiesta di dispositivi medici, etc.,. I costi di tali servizi saranno interamente a carico dell'utente richiedente. La valutazione verrà effettuata mediante il metodo del confronto a coppie (cfr. infra par. 35)	5 punti MAX
EV2 Tempi di attivazione del servizio	Tempi di attivazione del servizio: 5 giorni: 6 punti 4 giorni: 8 punti <4 giorni: 10 punti <u>Si prega di descrivere le azioni per riduzione/contenimento dei tempi di attivazione del servizio</u>	10 punti MAX
EV3 Titolo di studio posseduto	EV3.a - O.S.S. Laurea di I livello dell'Area Sanitaria → punti 0,5 per ogni risorsa Laurea Magistrale (o 5 anni vecchio ordinamento) dell'Area Sanitaria → punti 1 per ogni risorsa	10 punti MAX
	EV3.b - E.P. Laurea in educatore professionale, afferente alla classe n. 2 delle lauree universitarie delle professioni sanitarie individuate con d.m. 2 aprile 2001 – professioni sanitarie della riabilitazione oppure Laurea in educatore professionale afferente alla classe L19 delle lauree universitarie in Scienze dell'Educazione e della Formazione - Educatore Professionale Sociale, Educatore Nido, Formatore Continuo → punti 1 per ogni risorsa	2 punti MAX

EV4 Anni esperienza nel ruolo	EV4.a - O.S.S. > 3 e <=4 → punti 0,5 per ogni risorsa > 4 e <=5 → punti 1 per ogni risorsa > 5 → punti 1,5 per ogni risorsa	15 punti MAX
	EV4.b - E.P. > 3 e <=4 → punti 0,5 per ogni risorsa > 4 e <=5 → punti 1 per ogni risorsa > 5 → punti 1,5 per ogni risorsa	3 punti MAX
EV5 Risorse del profilo e qualifica richiesti complessivamente disponibili nella struttura aziendale (*)	EV5.a - O.S.S. 1 punto per ogni risorsa aggiuntiva oltre il minimo richiesto (art. 7)	5 punti MAX
	EV5.b - E.P. 1 punto per ogni risorsa aggiuntiva oltre il minimo richiesto (art. 7)	5 punti MAX

* N.B. ai fini dell'attribuzione di tale punteggio premiale verranno valutate unicamente le risorse professionali delle quali sia stato fornito nell'offerta tecnica il Curriculum Vitae in formato europeo, sottoscritto dal dichiarante.

Sezione III – Criterio di aggiudicazione

34. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria

L'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché dei punteggi e dei parametri sotto indicati:

PUNTEGGIO MAX	
Valutazione Tecnica	70 / 100
Valutazione Economica	30 / 100

La graduatoria della gara sarà stilata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, mediante la seguente formula:

$$C^i = W_t * V_t^i + W_e * V_e^i$$

dove:

C^i = punteggio totale di valutazione dell'offerta del concorrente iesimo;

W_t = punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico

V_t^i = coefficiente di valutazione dell'elemento tecnico dell'offerta del concorrente iesimo

W_e = punteggio massimo attribuibile all'elemento economico;

V_e^i = coefficiente di valutazione dell'elemento economico dell'offerta del concorrente iesimo

35. Valutazione offerta tecnica

I requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione, gli elementi tecnici oggetto di valutazione premiale, i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici e la graduazione dei medesimi punteggi sono elencati nella sezione II del presente CSO.

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata, con riferimento all'elemento di valutazione EV1 indicato nel prospetto di cui al precedente par. 33, utilizzando il metodo del confronto a coppie; in particolare:

- per ogni sub-elemento di valutazione p -esimo, ogni commissario esaminerà ognuna delle offerte presentate effettuando un confronto tra tutte le possibili coppie di offerte

- per ogni sub-elemento di valutazione, i risultati delle comparazioni saranno riportati, quindi, in una matrice quadrata costituita da tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le singole offerte considerate due a due. In ogni casella sarà riportato il grado di preferenza espresso dal singolo Commissario, conferito sulla base della seguente scala semantica:
 - o 1 = parità
 - o 2 = preferenza minima
 - o 3 = preferenza piccola
 - o 4 = preferenza media
 - o 5 = preferenza grande
 - o 6 = preferenza massima
- La matrice dei confronti è di tipo quadrata (n. righe= n. colonne) e si compone di un numero di righe (e quindi colonne) pari al numero delle offerte da valutare.
- Le matrici saranno così costruite: nella diagonale principale sarà riportato il valore unitario in quanto rappresenta il confronto dell'elemento dell'offerente *i-esimo* con se stesso (parità). In corrispondenza della riga *i-esima* con la colonna *j-esima*, si riporterà il punteggio Z^i (da 1 a 6) se la preferenza è stata accordata all'offerente *i-esimo* ovvero l'inverso di detto punteggio se la preferenza è stata accordata all'offerente *j-esimo*. In corrispondenza della riga *j-esima* e della colonna *i-esima* verrà riportato il punteggio inverso ($1/Z^i$).
- Ognuno dei 3 (tre) commissari definirà, sulla base delle proprie valutazioni, una matrice dei confronti.
- terminate le valutazioni, da ogni matrice quadrata verrà estratto – per ogni operatore economico concorrente - il coefficiente tecnico provvisorio di valutazione (K_{tp}^i), variabile tra 0 ed 1, ottenuto utilizzando il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice quadrata, attraverso il metodo approssimato illustrato nel Quaderno dell'AVCP “*Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa*” (consultabile nel sito dell'ANAC al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/PDF/Quad.07.12.11.pdf>).
- Si procederà successivamente, per ogni operatore economico concorrente, a calcolare la media dei coefficienti di valutazione estratti per ogni commissario.
- Le medie così calcolate verranno trasformate nel coefficiente tecnico definitivo del sub-elemento di valutazione per il concorrente *i-esimo* (K_{td}^i), variabile tra 0 ed 1, attribuendo il valore 1 alla media più elevata e calcolando per interpolazione lineare i valori relativi alle altre medie.
- il punteggio attribuito al concorrente *i-esimo* con riferimento al sub-elemento di valutazione verrà calcolato moltiplicando il coefficiente K_{td}^i per il punteggio massimo attribuibile al sub-elemento stesso.

A seguito della valutazione dei singoli elementi tecnici premiali, il punteggio tecnico provvisorio ottenuto da ogni operatore economico concorrente, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi tecnici premiali, verrà trasformato nel coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1, mediante l'operazione di riparametrazione sintetizzata nella seguente formula:

$$V_t^i = P_{tp}^i / P_{tp}^{MAX}$$

dove:

V_t^i = punteggio definitivo relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente iesimo

P_{tp}^i = punteggio provvisorio relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente iesimo

P_{tp}^{MAX} = punteggio provvisorio più alto ottenuto dagli operatori economici concorrenti con riferimento all'elemento tecnico dell'offerta.

Il punteggio tecnico definitivo attribuito all'offerta del concorrente iesimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico.

36. Valutazione offerta economica

Il coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo, variabile tra 0 e 1, sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$Ve^i = R^i / R^{MAX}$$

dove:

- Ve^i = indice di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo;
- R^i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo in relazione all'elenco prezzi predisposto dalla Stazione Appaltante;
- R^{MAX} = ribasso percentuale più alto tra quelli offerti dagli operatori economici concorrenti.

Per le informazioni di dettaglio in ordine alla modalità di formulazione dell'offerta economica si rinvia al par. 8.C della lettera d'invito.

Il punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente iesimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta economica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico.